

Seduta del Consiglio d'Istituto del 26 Novembre 2024

DELIBERA N. 117

**ADESIONE al PROTOCOLLO OPERATIVO DISTRETTUALE PER LA
PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA SULLE DONNE**

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO l'art. 10 del T.U. D.L.vo 16/4/94, n. 297, attribuzioni del Consiglio di Istituto;

VISTO l'art. 21 della L 59/97;

VISTI l'art.8 e 9 del DPR 275/99;

VISTA la bozza del *"Protocollo operativo Distrettuale per la prevenzione ed il contrasto della violenza sulle donne"*, che nasce dalla volontà del Distretto Ovest di individuare procedure volte ad esprimere risposte adeguate e condivise al fenomeno della violenza di genere e che scaturisce da un percorso partecipato che ha visto la in collaborazione con il Centro Donna Giustizia di Ferrara, le Organizzazioni Sindacali, i Servizi Sociali, il Comitato Unico di Garanzia del Comune di Cento, il Centro Uomini Autori di Violenza di Ferrara, i Servizi Scolastici ed Educativi, gli Enti del Terzo Settore, il Forum Terzo Settore Provinciale, l'Azienda Usl di Ferrara, le Istituzioni Scolastiche, le Forze dell'Ordine e Udi Ferrara;

RICHIAMATE

- la Risoluzione n. 54/134 del 17 dicembre 1999 con la quale l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha designato il 25 Novembre quale Giornata Internazionale per l'eliminazione della Violenza contro le Donne e ha invitato i governi, le Organizzazioni internazionali e le Organizzazioni Non Governative (ONG) ad organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sul contrasto degli stereotipi e dei pregiudizi basati sulla convinzione dell'inferiorità o superiorità dell'uno o dell'altro sesso;
- la Convenzione Internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti delle donne, ratificata e resa esecutiva dall'Italia con Legge n. 132 del 14 marzo 1985 ed il Protocollo opzionale ratificato il 22 dicembre 2000;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica adottata a Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con L. 77 il 27 giugno 2013, che sancisce il principio secondo il quale ogni individuo ha il diritto di vivere libero dalla violenza nella sfera pubblica e in quella privata;
- l'Agenda 2030 dell'ONU, in particolare il goal 5, che dedica il target 5.2 all'eliminazione di ogni forma di violenza e discriminazione sulle donne e il target 5.3 all'eliminazione dei matrimoni forzati e le mutilazioni genitali femminili, nonché la Strategia per la parità di genere 2020-2025 dell'Unione Europea e al suo interno il Piano d'Azione dell'Unione Europea sulla parità di genere (EU Gender Action Plan - GAP III);
- la Legge 154 del 5 aprile 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" e ss.mm.ii.;
- il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023, in attuazione dell'art. 5 della Legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- la Legge Regionale 12 marzo 2003 n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge Regionale 27 giugno 2014, n. 6 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere" e in particolare il titolo V "Indirizzi di prevenzione della violenza di genere" che all'art. 17 disciplina tempi e modi di adozione del Piano Regionale contro la violenza di genere;
- la Legge Regionale 1 agosto 2019 n. 15 "Legge Regionale contro le discriminazioni e le violenze determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere";
- il Piano Regionale della Regione Emilia-Romagna "Piano Regionale contro la violenza di genere", approvato con Deliberazione dell'assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna N. 54 del 13 Ottobre 2021, ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 27 giugno 2014, n. 6 anno 2021 (Delibera

Firmato digitalmente - La Dirigente - Dott.ssa STEFANIA BORGATTI

della Giunta Regionale n. 1011 del 28 Giugno 2021) e le Schede attuative (Deliberazione di Giunta regionale n. 1785 del 24 ottobre 2022);

- il Protocollo d'Intesa "Protocollo d'Intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne e dei minori" coordinato dalla Prefettura di Ferrara e siglato, nella sua ultima triennalità, nel 2023 con tutti i soggetti istituzionali coinvolti ed aderenti per il consolidamento della rete territoriale di riferimento;

CONSIDERATO che il suddetto "*Protocollo operativo Distrettuale per la prevenzione ed il contrasto della violenza sulle donne*" individua le Istituzioni Scolastiche quali 'sentinelle formali' di situazioni di violenza di genere e prevede, a pag. 18 e 19, procedure in linea con le finalità educative ed istituzionali proprie del ruolo della Scuola quale Istituzione Pubblica e presidio di cittadinanza attiva e di legalità;

D E L I B E R A

ALL'UNANIMITA'		X	A MAGGIORANZA	
Risultato della votazione				
presenti	favorevoli		contrari	astenuti
16	15		0	1

di approvare l'adesione al **PROTOCOLLO OPERATIVO DISTRETTUALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA SULLE DONNE**.

Il Dirigente Scolastico, in qualità di legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica, è autorizzato alla sottoscrizione del suddetto protocollo.

La presente delibera viene affissa all'Albo pretorio online attivo sul sito web della scuola.

E' ammesso reclamo entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO
Prof. Gianluca Maragno

IL PRESIDENTE
Sig. Davide Messina

Copia conforme all'originale conservato agli atti
LA DIRIGENTE
Dott.ssa Stefania Borgatti